FIABANE FRANCO
Via V. Veneto, 314
BELLUNO
EM74

Bellunesi NEL MONDO

MENSILE DELL'ASSOCIAZIONE BELLUNESI NEL MONDO aderente all'UNAIE-FUSIE
Direzione ed Amministrazione: 32100 BELLUNO - Piazza S. Stefano, 15 - Casella Postale n. 194 - Telefono 0437/209048 - Conto Corrente Postale 12062329 - Spedizione in abbonamento Gruppo III - Pubblicità inferiore al 70 per cento - Quota associativa annua lire 20.000 - Sostenitore lire 100.000 - Via aerea lire 30.000 - Benemerito lire 200.000 - Manoscritti e foto non si restituiscono
ANNO XXIII - FEBBRAIO 1988 - N. 2

DOPO VENTIDUE ANNI

Contro lo scoraggiamento c'è bisogno di «perestrojka»!

di DINO BRIDDA

Sul tavolo di redazione agli inizi dell'anno ci è giunta un'accorata lettera di un nostro valoroso dirigente periferico, il presidente della Famiglia di Winterthur Malacarne. E' lo sfogo di un bellunese che non vede corrisposto, dai suoi conterranei in loco, l'impegno per un associazionismo vivo.

«L'unità fa la forza, ma se l'unità diminuisce la forza sparisce», dice Malacarne, ed allora perchè continuare a fronte di una scarsa partecipazione? La risposta da Belluno non può che far riferimento all'attività complessiva dell'Associazione nel 1987: 101 «Famiglie» operanti; oltre 5000 persone sono passate per la sede per sbrigare pratiche varie; 862 sono stati gli interventi in materia pensionistica; 16 pratiche di mutuo ICLE per quasi un miliardo di finanziamenti; la Cooperativa Edilizia Emigranti Bellunesi ha ultimato 16 alloggi e 16 negozi a Mas, 6 case a schiera a Limana, 10 alloggi a Belluno sono in costruzione; 10 sono stati i corsi per figli di emigranti con la partecipazione di 150 alunni.

Abbiamo partecipato a 144 incontri in Italia ed all'estero, abbiamo accolto oltre mille persone (giovani ed anziani) in visita al Veneto ed a Belluno, 24 gruppi culturali hanno compiuto trasferte tra gli emigranti con la nostra organizzazione. Inoltre la mostra fotografica dell'emigrazione bellunese è stata esposta in dieci città italiane e straniere e sono state visitate le nostre comunità in Nord e Sud America con la consegna del gonfalone a S. Paolo. L'elenco sarebbe ancora più lungo, ma lo concludiamo dicendo che a Vienna e a Rosario (Argentina) nel 1987 hanno voluto fondare altre due Famiglie. La nostra Associazione è più viva che mai ed il giornale, che esce puntualmente ogni mese dal lontano 1966, ne è una fedele testimonianza.

Ciononostante molti nostri dirigenti periferici sono nella medesima situazione dell'amico Malacarne il quale ha il solo «torto» di credere profondamente nel suo impegno, anche se tutto gioca a sfavore. Allora, come uscirne? Noi non possediamo la ricetta per rivitalizzare l'interesse dei Bellunesi lontani da casa attorno all'ABM e a ciò che essa rappresenta, però siamo convinti che vi siano ancora parecchi motivi per lavorare insieme. «Ormai l'emigrante si sente europeo» afferma ancora Malacarne: giusto, e ben venga che ciò sia sentito anche in Svizzera ove difficilmente albergano ideali sovranazionali. Proprio in un'ottica meno particolaristica e meno legata a concetti superati di emigrazione si può tro-

(continua a pag. 3)

In 45 dell'Argentina



Il primo gruppo di giovani per il 1988 giunti in Provincia per una visita culturale a cura della Regione. Sono stati ricevuti in municipio dal Sindaco di Belluno Giovanni Crema. (foto Charles)

Da Strasburgo ad Aquisgrana, da Sydney a Brisbane

L'anno nuovo porta motivi di fierezza, di orgoglio e di speranza per i Bellunesi nel Mondo

Con la Regione Veneto, attraverso Franco Fiabane, l'arte bellunese arriva nelle città dove si terranno le riunioni preparatorie della seconda Conferenza Nazionale dell'Emigrazione



Dal 9 al 27 febbraio, Strasburgo ospita cinquantun sculture di Franco Fiabane, l'artista Bellunese che da undici anni illustra con particolare sensibilità il calendario dei Bellunesi nel Mondo.

La mostra andrà successivamente, per due settimane, ad Aquisgrana dove verrà presentata dal Direttore del Museo di Bochum e di qui, forse, in Austria.

La Regione Veneto, che va ringraziata anche per il coinvolgimento delle Comunità Venete all'estero, ha deciso inoltre di inviare in Australia, per una mostra itinerante di alcuni mesi in occasione del bicentenario e dell'Esposizione di Brisbane, le opere di quindici pittori e di due scultori Veneti: dei due scultori uno è Franco Fiabane, con tre opere in legno e due in bronzo. E' motivo di giusto orgoglio questa presenza nel mondo di una Provincia che ha dato i natali a tanti artisti famosi, come è Provvidenziale il fatto che a fine anno (rompendo il malefico incantesimo che vedeva le leggi per l'emigrazione sempre bocciate all'ultimo momento) il Parlamento Italiano ha varato la legge per la seconda Conferenza Nazionale dell'Emigrazione, che sarà preceduta dalle pre-conferenze in Australia, Nord America, Sud America ed Europa.

E' pura coincidenza che si parli delle pre-conferenze per l'Australia e per l'Europa proprio nelle città che accolgono ora Fiabane?

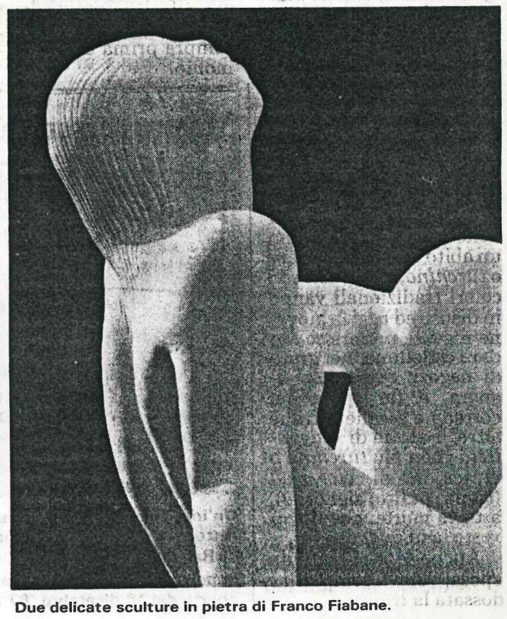
Dalla Conferenza dell'Emigrazione si attende il buon fine per molte lunghe attese: tra queste la nuova legge sulla cittadinanza, per la quale la Regione Trentino Alto Adige ha presentato in dicembre un interessante disegno di legge.

Contemporaneamente il Presidente dell'Unaie, on. Pisoni, ha chiesto al Parlamento Europeo di studiare una normativa comunitaria unificata sulla doppia cittadinanza.

Aggiungiamo ancora due positive notizie: il Direttore della «Bellunesi nel Mondo» collaborerà col Comitato Organizzatore della seconda Conferenza Nazionale e la presa di posizione del nostro giornale, sul lavoro per i bellunesi a casa loro, sta suscitando vasti consensi che verranno documentati nei prossimi numeri.

E' un inizio d'anno pieno di stimoli, che infondono speranza ed orgoglio.

V.B.C.



Due delicate sculture in pietra di Franco Fiabane.